



Coord. Nazionale
Penitenziari



Comunicato Stampa del 29 giugno 2010

Carceri – BASILICATA: E' sempre più emergenza !

“ Oramai a ritmo quotidiano registriamo i nuovi record di presenze detentive all'interno dei penitenziari italiani. Alle 8.00 di stamani, infatti, nelle strutture penitenziarie italiane erano ristretti 68.058 detenuti (64.994 uomini e 3064 donne). Questo significa che in tutte le regioni si è superata la quota massima di ricettività e che il 99 % delle strutture presenta un sovradotazione delle presenze rispetto al consentito. ”

Questa è la premessa di Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, che prelude ad una analisi dello stato in cui versano i penitenziari della Regione

“ Alle ore 20. 00 di ieri erano presenti in BASILICATA 546 detenuti (532 uomini e 14 donne) a fronte di una ricettività massima consentita pari a 408 (384 uomini e 24 donne) . Situazioni di sovraffollamento a Melfi (226 presenti su capienza massima di 128)e a potenza (presenti in 224 a fronte di una capienza massima pari a 172) . In controtendenza Matera (presenti 96 sui 108 previsti) causa lavori di ristrutturazione di alcuni ambienti detentivi.“

I dati, secondo la UIL PA Penitenziari, confermano gli allarmi lanciati già da tempo

“ Noi cerchiamo sempre di rifuggire dai facili allarmismi, facendo leva sul senso di responsabilità . Ma non possiamo non sottolineare l'estrema gravità della situazione di Potenza che si sostanzia non solo per sovraffollamento, quant'anche per l'atavica e grave deficienza di personale. Da incubo la situazione della sezione femminile del carcere potentino, le agenti in servizio sono talmente poche che spesso sono gli agenti maschi a dover surrogare le loro colleghe nella sorveglianza. Rispetto al degrado della struttura non posso che confermare i giudizi estremamente negativi formulati ad aprile scorso all'indomani della mia visita. Analogamente rispetto alla situazione di Matera occorre bilanciare l'organico e definire quanto prima possibile la realizzazione del padiglione detentivo all'interno del plesso ospedaliero“

Proprio sulla situazione organica del personale penitenziario l'analisi della UIL è molto dettagliata

“ Nel corso degli anni si è verificato, per varie ragioni, un disallineamento delle dotazioni organiche della polizia penitenziaria. Il contingente dei baschi azzurri in regione – informa SARNO – dovrebbe assommare a 447 unità, ve ne sono presenti 437 a cui occorre sottrarre 24 impiegate in altre strutture non operative, come il Provveditorato e gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE). Del resto è lo stesso Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria a rendere ufficiale che a Matera mancano 16 poliziotti penitenziari e a Potenza 13. Melfi, invece, conta su un surplus in positivo di 19 unità . Sul versante del personale amministrativo, rispetto agli organici determinati per legge, in Abruzzo mancano 1 educatore, 2 contabili,16 collaboratori d'istituto e 7 tecnici . Soprattutto – conclude polemicamente il Segretario Generale della UIL Penitenziari – manca un Provveditore Regionale effettivo. Di certo il Provveditore della Campania, che attualmente regge anche la Basilicata, pur volendo non può dedicare l'attenzione necessaria ai problemi della Basilicata penitenziaria. In questo modo, però, si rischia di far incancrenire le situazioni determinando fattori di pericolo concreto per la sicurezza degli istituti penitenziari e per gli operatori che vi lavorano “